

*La scorsa settimana si è riunito a Roma il Consiglio Nazionale della DC per l'elezione del nuovo segretario politico a seguito delle dimissioni di Totò Cuffaro. È stato eletto a Segretario con il compito, secondo Statuto, di convocare il Congresso da tenere entro sei mesi, Gianpiero Samori, già vicesegretario vicario. La vicenda giudiziaria che ha coinvolto Totò Cuffaro pare ripetere quelle di molti altri politici, che hanno visto indagini sulla correttezza del loro comportamento. Sembra strano che una persona che ha pagato addirittura con il carcere accuse simili ripeta errori e quindi attendiamo che il prosieguo del lavoro della magistratura porti a riconoscere la correttezza dell'agire di Cuffaro. Non posso non rilevare come l'attesa di speciale attenzione del potere politico per gli interessi di chi lo appoggia o lo ha appoggiato porti a contraddizioni tra norme che legittimano nomine vicine politicamente e norme di procedura improntate invece alla neutralità della Pubblica Amministrazione. Da una parte si legittima una fattispecie di rendita politica e dall'altra si considera reato altra fattispecie. In Trentino ricordiamo tutti il "premio Margherita", rendita politica per chi aveva sostenuto o sosteneva il potere in carica. Può darsi che laddove si amministra, o si giudica, non sia sempre chiaro il confine tra lecito e non lecito. La DC comunque continua il suo difficile percorso di riattivazione, per dare presenza politica ai valori e alle scelte che si ispirano al pensiero sociale cristiano, senza cadere nei limiti dei partiti di destra e di sinistra, i primi che poco sono sensibili alla democrazia come partecipazione e i secondi poco lo sono alla tutela sempre della vita umana e della famiglia*

*Renzo Gubert*

*Trento, 2 dicembre 2025*